

IL BOLLETTINO



DEGLI
AMICI

DI PADRE
CAFFAREL

Bollettino di Informazione N°19
Luglio 2016

ASSOCIATION DES AMIS DU PÈRE CAFFAREL
49 RUE DE LA GLACIERE
F-75013 PARIS
www.henri-caffarel.org

Potete richiedere il DVD di Padre Caffarel a

Association des Amis du père Caffarel,

- Sia per posta : 49 rue de la Glacière F-75013 PARIS
- Sia per internet andando sul sito : www.henri-caffarel.org

Al prezzo di **5 €**

Troverete nell'ultima pagina un bollettino per il
rinnovo della vostra adesione all'associazione per l'anno 2016,
se non l'avete già fatto..

Potrete scrivere a tergo di questo bollettino i nomi di amici ai quali desiderate che sia inviata una domanda di adesione.

INDICE

- Editoriale : Il Cammino verso la Santità
José e Maria-Berta Moura Soares p. 4

- Annuncio dal Seminario 2017 su Padre CAFFAREL p. 6

- La parola al postulatore della causa
Padre Angelo Paleri, o.f.m.conv p. 7

- Archivi di padre CAFFAREL
Poche righe sulla misericordia p. 10

- Seminario 2010
« L'originalità della spiritualità coniugale di Padre Caffarel »
Tratto dall'intervento di Padre MATTHIEEUWS p. 13

- Bilancio economico dell'Associazione Amici di Padre Caffarel p. 20
Philippe DENEY, tesoriere

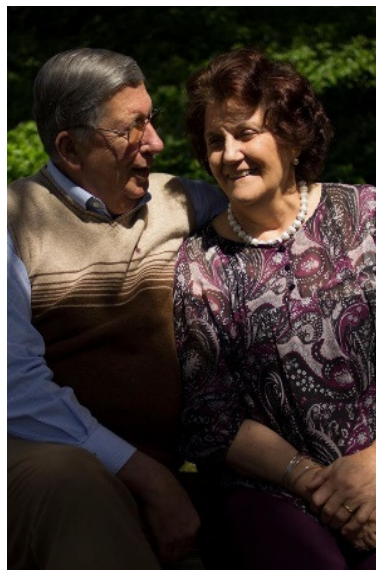
- Preghiera di Padre Caffarel p. 22

- Associazione Amici di padre Caffarel,
Membri onorari p. 23

- Bollettino di rinnovo della vostra adesione p. 26

ÉDITORIAL

To e José Moura-Soares
(Coppia responsabile dell'Equipe
Responsabile internazionale delle Équipes
Notre-Dame)



Il Cammino verso la Santità

« *La perfezione della mano non dimora nelle dita bensì nell'opera da essa creata* »
Henri Caffarel

Nella chiamata, Dio ci conferisce una natura unica, in questa chiamata e nella nostra risposta noi comprendiamo chi siamo e qual è la dimensione esteriore di tale chiamata.

La nostra continua sfida è restare coerenti alla vocazione cristiana, che ci rende progressivamente e misteriosamente indispensabili per prolungare la presenza trasformatrice di Gesù nel mondo.

Dio ci apre uno spazio nel quale possiamo fiorire : uno spazio in cui potersi aprire all'altro per vivere la nostra missione nella Chiesa e nel mondo.

E' interessante vedere come papa Francesco parla della carità, come essa può essere vissuta in modo progressivo e fecondo ; ci rassicura dicendo : « *Dobbiamo smetterla di esigere perfezione dalle relazioni interpersonali* » (cit. *Amoris Laetitia*).

Il papa insiste dichiarando che il matrimonio in quanto segno « *implica un processo dinamico, che avanza gradualmente con la progressiva integrazione dei doni di Dio* » (AL 122)

La perfezione che auspichiamo raggiungere non consiste nè nell'assenza di errori nè nell'accumulo delle virtù.

La nostra perfezione deriva dal fatto che possiamo completarci, fare dei due « io »...un « noi » completo, fedele all'alleanza stretta con il Signore.

Essere fedeli alle promesse del nostro battesimo e a quelle del matrimonio ci conduce ad integrare in noi stessi la fedeltà e la misericordia che Lui ci ha gratuitamente concesso affinché diventiamo riflesso del suo Amore.

Vivere l'essenza stessa del nostro carisma ci aiuta a trovare il Cammino, partecipando alla profezia alla quale siamo stati chiamati per diventare segni di conversione.

E' impossibile perseverare in un'evangelizzazione fervente , se non si ha la convinzione , in virtù dell'esperienza personale, che aver conosciuto Gesù non è la stessa cosa di non averlo mai conosciuto, che camminare con lui non è la stessa cosa di camminare a tentoni, che poterlo ascoltare o ignorare la sua Parola non è lo stesso, che poterlo contemplare , adorare, ristorarsi in Lui, o non poter fare nulla di tutto ciò, non è lo stesso.

Papa Francesco ci esorta all'*inquietudine della ricerca*, esattamente come Agostino da Ippona : un'inquietudine del cuore che conduce ad un incontro personale con Cristo; che porta a comprendere che questo Dio che Sant'Agostino cercava lontano da lui è quel Dio vicino ad ogni essere umano.

Padre Caffarel scriveva nell'editoriale della lettera di gennaio 1954 :

« Amore coniugale, paternità, maternità ,procreazione ,non rimandano più soltanto per noi a delle realtà terrene , bensì a delle realtà sacramentali,vale a dire realtà umane trasfigurate dalla grazia , portatrici di grazia, realtà che parlano di realtà divine».

Tó e José Moura Soares

8 e 9 DICEMBRE 2017
SEMINARIO INTERNAZIONALE
HENRI CAFFAREL, PROFETA DEL NOSTRO TEMPO

*In occasione del 70imo anniversario
Della Carta delle Equipes Notre-Dame.*

*L'Équipe Internazionale insieme a
Associazione Amici di Padre Caffarel*

organizza l'8 e 9 dicembre 2017 un seminario scientifico

« Henri Caffarel, profeta del nostro tempo »

Avrà luogo presso il « Collège des Bernardins » a Parigi

Segnatevi la data !

In Servizio



**Padre Angelo Paleri, OFMConv,
Postulatore Romano per la causa
del Servitore di Dio
Henri Caffarel**

Cari Amici di Padre Caffarel,

E' un grande piacere per me farvi partecipi delle ultime iniziative prese nell'ambito della postulazione della causa del nostro caro Padre Henri Caffarel.

Oramai, come sapete, le tappe preliminari della fase romana si sono normalmente svolte e concluse.

Adesso comincia la preparazione della *Positio*, lavoro di lunga durata e precisione ; la prima parte in esame è il *Summarium Testium*, trattasi della sintesi e classificazione dell'insieme di dichiarazioni e testimonianze presentate dalle persone chiamate, nell'ambito dell'inchiesta diocesana, a fornire il loro punto di vista sulla vita, le virtù e l'odor di santità e i segni del Servitore di Dio. Questo lavoro di sintesi è effettuato secondo criteri perfezionatisi nel corso degli ultimi quattro secoli con il fine di ottenere il miglior risultato dalle testimonianze raccolte. Padre Paul-Dominique Marcovits, postulatore della fase diocesana, ha accettato di mettere a disposizione le proprie competenze per la redazione. Ha già incontrato il Rappresentante designato dalla Congregazione, padre Zdzisław Józef Kijas, OFM Conv, al quale ha presentato il lavoro svolto fino ad oggi. Inoltre, padre Paul-Dominique Marcovits ed io in persona abbiamo avuto l'opportunità di incontrarci a Roma e a Strasburgo, ciò che ci ha permesso di

riflettere insieme sul miglior metodo da seguire, di scambiarsi punti di vista e discutere su qualche dettaglio tecnico.

Terminata questa fase, passeremo al *Summarium Documentorum*, la raccolta dei principali documenti che riguardano la vita e le attività del Servitore di Dio. Per quanto riguarda questa tappa ho riscontrato l'esistenza di ulteriori documenti che non sono stati formalmente valutati nel corso dell'inchiesta diocesana. All'inizio del mese dello scorso maggio ho incontrato, a Nantes, Jean Allemand, biografo ufficiale di padre Caffarel, nonché segretario, amico e confidente (nella misura in cui Padre Caffarel apriva il suo cuore e partecipava ad altri i suoi segreti!). Jean Allemand mi ha fornito delle indicazioni tratte dagli scritti e conferenze successive alla pubblicazione dei suoi libri. «Henri Caffarel, un uomo afferrato da Dio». Inoltre, ho potuto confrontarmi con persone a Lione (non solo membri delle END) e dispongo attualmente di informazioni utili per allacciare nuovi contatti.

Febbraio scorso, a Strasburgo, mi hanno chiesto di partecipare ad un incontro di preparazione per il Seminario che avrà luogo a Parigi, l' 8 e il 9 dicembre 2017, per celebrare il settantesimo anniversario della Carta delle Équipes Notre-Dame. La preparazione all'evento è sostenuta dal contributo e dalla collaborazione del gruppo che dirige l'Associazione «Amici di Padre Caffarel».

Nel corso di quest'ultimo anno, ho ricevuto informazioni riguardanti le grazie ottenute per mediazione di padre Caffarel, più precisamente tre in Brasile e due in Spagna; per alcuni ho richiesto una documentazione medica supplementare oltre alla testimonianza del personale sanitario che ha seguito il paziente. Arrivati a questo punto, non possiamo affermare con sicurezza che una o più di queste guarigioni /grazie potranno superare il rigore scientifico degli esami medici, nè fornire la base di una eventuale inchiesta diocesana che verrebbe sempre posta sotto esame a Roma in vista della decisione finale.

Tuttavia tale informazioni relative alle grazie sono la prova, per noi tutti che seguiamo più da vicino questa causa, che numerosi fedeli da tutto il mondo amano Padre Caffarel e lo invocano come intercessore presso Dio per ottenere la salute fisica e la salvezza. Come si dice abitualmente nel nostro gergo, le grazie sono quanto meno una testimonianza della *fama sanctitatis* et della *fama signorum* ! Non si può che gioirne!!

Alcune coppie mi hanno chiesto cosa fare per sostenere la causa di Padre Caffarel. La prima cosa da compiere è pregare e chiedere di pregare con l'intercessione del Servitore di Dio. Solo così la causa potrà andare avanti fino alla beatificazione e successiva canonizzazione del nostro benamato Padre Caffarel.

Padre Angelo Paleri, OFM Conv

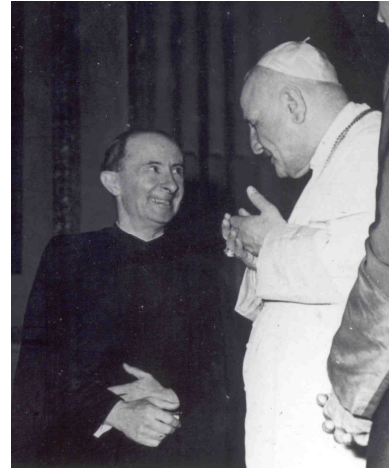


**ANNO
DELLA MISERICORDIA
ARCHIVI
DI PADRE CAFFAREL**

CAHIERS SUR L'ORAISON N° 41 — LUGLIO 1961 —

PAG 194 A 195

POCHE RIGHE DI P. CAFFAREL SULLA MISERICORDIA



di San Luca, che presenta la parabola detta del « figliol prodigo ». Oppresso dalla fame, il povero ragazzo un giorno disse fra sè : «Tornerò da mio padre ». Il padre, che ogni giorno si recava nel luogo dal quale poteva scorgere il sentiero, « lo vide, gli corse incontro, gli gettò le braccia al collo e lo abbracciò teneramente ».

Questa è la preghiera : un momento privilegiato per prendere consapevolezza della propria miseria, lasciarsela alle spalle per andare incontro a Dio, l'abbraccio tra la misericordia e la miseria ; la festa gioiosa per chi è stato ritrovato.

Capite : non è il figlio a purificarsi, a santificarsi da solo per poi ritrovare il padre. Piuttosto badate bene : egli si avvicina impuro, vestito di stracci rivoltanti; è il perdono del padre che lo purifica, lo trasforma, lo riveste con un manto di festa. La purificazione e la santificazione del peccatore non riguarda l'uomo ma è opera di Dio— « O Dio, crea in me un cuore puro. » Dono di Dio, dono gratuito che l'uomo non sarebbe in grado di meritare, che gli viene accordato se ci crede, se osa crederci.

E' proprio questo che appare grande agli occhi di Dio : che l'uomo abbia una tale idea del suo Dio, da non esitare dunque a credere nella sua misericordia.

Un altro aspetto, inoltre, ha un suo peso agli occhi del Signore : il figlio maggiore resta scandalizzato dalla misericordia, nella quale scorge soltanto una mancanza di dignità, un insulto alla giustizia.

La mentalità dei farisei non potrà mai arrivarci. Secondo loro, l'uomo si santifica da solo attraverso i suoi sforzi e prodezze morali, e solo allora si presenta al cospetto di Dio, finalmente degno, secondo il suo pensiero, di poter trattare con Lui, di essergli familiare. Al contrario, nell'assemblea dei Santi « c'è più gioia per un solo peccatore che si pente che per 99 giusti che non hanno bisogno di pentirsi » : non si può restare indifferenti davanti a questo meraviglioso spettacolo della misericordia che fiorisce dal cuore di Dio ogni volta che si presenta a Lui un peccatore che si affida, che osa credere alla « follia di Dio ».

« Fatti capacità e io mi farò torrente », diceva, se non ricordo male, Nostro Signore a Santa Caterina da Siena. Consegnare la propria miseria affinché la misericordia la sommerga, questa è la preghiera del peccatore — la nostra verso tutti, poichè « se qualcuno ha la pretesa di non essere peccatore, vive nella menzogna », afferma San Giovanni.

HENRI CAFFAREL

L'Anneau d'Or - NUMERO 102 – NOVEMBRE – DICEMBRE 1961 – DA PAG 450 A 452.

Se presentate [ai vostri figli] l'autentica morale evangelica, farete esperienza di come diventeranno veri figli di Dio. Il vero figlio di Dio conosce l'esigenza della legge divina e intende osservarle senza discriminazione. Tuttavia, vista la sua debolezza malgrado il sostegno offerto dalla preghiera e dai sacramenti, egli infrange spesso questa legge e prova un grande dolore nell'offesa recata al suo Dio che ama — dolore che non ha nulla a che vedere con l'angoscia, dolore che un tempo era definito con un termine molto espressivo: compunzione. Dato che il vero figlio di Dio ha spesso meditato l'incomparabile pagina del « figliol prodigo », ha anche l'ardore di credere nell'inesauribile misericordia di Dio e che vi è davvero una grande gioia nei cieli per un peccatore che si converte.

Ciò non impedisce che in seguito al suo peccato egli conosca un certo dispiacere perchè è difficile accettarsi peccatore (non dico di rassegnarsi al peccato) tanto che diventa naturale che l'uomo cerchi l'equilibrio psicologico nell'autostima. Pertanto il cristiano è chiamato a rinunciare a tale autostima. Su tutt'altra base dovrà fondare il suo equilibrio interiore. Sarà dunque necessario arrivare a non fidarsi di se stessi e a disprezzarsi (non abbiate paura di questa parola: la psicologia dei santi ci rivela la sua efficacia), a contare su Dio solo: sostenuto dalla grazia, potrà un giorno giungere a trionfare sul peccato; il peccatore penitente ritrova pace e gioia nella misericordia di Dio. Quante volte riceviamo grazie attraverso il sacramento della confessione dove il Cristo, attraverso il sacerdote, perdona instancabilmente.

Henri CAFFAREL



ANNO DELLA MISERICORDIA

Tratto dall'intervento di Padre Alain MATTHIEUWS, in occasione dell'incontro di dicembre 2010

« L'originalità della spiritualità coniugale di Padre Caffarel »

II – I tratti del volto coniugale.

La spiritualità coniugale è segnata dalla sua distinzione come anche dalla sua unione con l'insieme della dinamica sacramentale. L'originalità degli insegnamenti di Henri Caffarel si ritrova molto spesso nel legame riconosciuto tra grazia del matrimonio con quella del battesimo e della riconciliazione, con il sacerdote e particolarmente con l'eucarestia. Nel linguaggio attuale si parlerebbe di una particolare unione con Dio che definisce ciò che è il sacerdozio vissuto dai fedeli nella missione che fa crescere la Chiesa. Il matrimonio è sacramento di missione e crescita della Chiesa. Edifica la Chiesa sia nello spazio che nel tempo.

Le affinità sacramentali

Proviamo a delineare qualche tratto di queste affinità. Esse definiscono il luogo di azione dello Spirito nella vita spirituale degli sposi (la spiritualità) che dimora sempre in un corpo. IL legame con il corpo è interiore: è ecclesiale. Passa attraverso il « sacramento » che è la Chiesa e attraverso affinità particolari della dinamica sacramentale. Questo punto è sottolineato e vissuto da Henri Caffarel in modo particolare. Non si possono comprendere i percorsi di grazia offerta e vissuta dagli sposi se non si ascolta Henri Caffarel descrivere le affinità tra matrimonio e battesimo, matrimonio e eucarestia, matrimonio e sacerdozio, matrimonio e sacramento della riconciliazione.

Questo campo appartiene alla dottrina tradizionale della Chiesa, eppure Henri Caffarel lo sottolinea con tale insistenza che non si può metterlo tra parentesi. Fa davvero riflettere ! Secondo noi, questa riflessione indica come per Henri Caffarel, le vie dello Spirito sono sempre da riscontrarsi nei segni, in modo particolare nei sacramenti suddetti e che lo Spirito vivifica il corpo attraverso i segni. Gli sposi sono chiamati a vivere questi segni e a testimoniare la loro fecondità in se stessi, attorno a loro e in modo particolare nell'iniziazione cristiana dei figli. Gli sposi sono segni in carne e ossa poichè attraverso il loro corpo, si donano l'un l'altra sostenuti dal sacramento del matrimonio. La vita coniugale è una via di evangelizzazione per la famiglia, perchè è « unita » a Dio : i sacramenti lo dicono e lo ripetono agli sposi nel corso della loro vita. Per crescere in santità, sono chiamati a farne memoria spirituale: è la loro regola « monastica ». L'unione personale per gli sposi si vive attraverso il corpo della sessualità, abita e costruisce il corpo della famiglia, appartiene e influenza il corpo della società. La vita spirituale si vive sempre nel corpo ecclesiale.

Gli sposi traggono forza e coraggio nei segni sacramentali e sacramentati di questo corpo, realizzando l'autenticità della loro unione con Dio.

Henri Caffarel spiega spesso il radicamento del matrimonio nella grazia del battesimo: attraverso la morte e la resurrezione di Cristo, ogni uomo è salvato in Lui e nel corpo di Cristo , che è la Chiesa. Attraverso il battesimo, l'uomo e la donna appartengono a Cristo a partire dal corpo. Nel corpo, gli sposi ritrovano il luogo per il sacramento della missione: il matrimonio. Nel sacramento, Cristo stesso si dona ai coniugi, consegna a ciascun coniuge il corpo dell'altro come Lui ha consegnato il suo corpo. Cosa sarebbe il matrimonio se non fosse « donarsi l'uno all'altra per poi donarsi insieme » ?

18. Non solo sacramentali : pensiamo alla sua insistenza sull'ospitalità come missione coniugale.

19. Nel *CEC*, il matrimonio e il sacerdozio sono qualificati come sacramenti per il servizio di comunione. (n° 1536-1666).

20. Frase tipica di Henri Caffarel. Utilizzata per definire la grandezza della coppia dei santi sposi Maria e Giuseppe (*Prendi con te Maria, tua sposa*, p. 289) e in altri documenti (« Nota sulla regolamentazione delle nascite », in *NRT*, n° 87, 1965, p. 836-848).

Gli sposi dichiarano la loro appartenenza a Cristo e alla sua Chiesa attraverso la missione coniugale. Con il battesimo, entrano una volta per tutte nella morte e resurrezione di Cristo. Con il matrimonio, risulta evidente l'abbandono di tutto il loro essere a Dio. Dal giorno del battesimo, essi non si appartengono più. Nel loro donarsi reciprocamente, essi si comunicano tale comune appartenenza : alla vita e alla morte. Nella *Lettera agli Efesini* sul « grande mistero », Paolo ricorda il significato nuziale del battesimo : il legame tra matrimonio e battesimo è ivi esplicito (*EF 5, 25-28*). Peraltro, la missione degli sposi, nel concepimento, nascita e educazione dei loro figli, è una missione di iniziazione alla fede. Non solo promettono di vivere la fede battesimale, ma di renderne anche testimonianza ai loro prossimi e di trasmettere il dono ricevuto. Un grande lavoro di spodestamento di se accompagna il percorso di evangelizzazione di un'altra generazione.

Come genitori, sono chiamati a fare un passaggio dalla carne allo spirito, a considerare i loro figli come figli di Dio, che sono stati loro affidati. Per gli sposi, il battesimo dei loro figli rappresenta un salto della fede. Secondo la bellissima formula (ripresa da Paolo VI nel 1970 ²¹), il figlio non è più solo ciò che essi vogliono ma ciò che credono :

Un simile ribaltamento di prospettiva sta per accadere nella famiglia cristiana. Nel figlio di carne, dopo averlo condotto presso la fonte battesimale, padre e madre ritrovano il figlio dell'Altro : è figlio di Dio, quel figlio affidato alle loro cure perchè possano vegliare sulla sua crescita fisica e morale, e principalmente sulla custodia e la fioritura in lui de « l'uomo nuovo ». L'amore che nutrono per lui si ritrova radicalmente trasformato. E' fatto di grande rispetto, perchè il figlio non è più solo ciò che essi vogliono ma ciò che credono. Un amore che si nutre anche di devozione, ma nel senso religioso del termine. L'educazione cristiana è un tipo di culto: è un servizio per Dio nel bambino –*Ciò che fate a uno dei più piccoli, lo state facendo a me (Mt 25, 40)*.

21. Paul VI , « Allocuzione alle Equipes-Notre Dame », *Documentazione cattolica*

n° 1564, 1970, p. 502-506.

22. *Prendi con te Maria, tua sposa*, p. 163.

Per il numero dei riferimenti negli articoli e nei testi scritti, appare chiaro che il rapporto tra matrimonio e eucarestia resti il più trattato. Ivi troverete solo pochi aspetti. Henri Caffarel usa con gioia il termine « dono » per definire le relazioni coniugali. A partire dal consenso, il dono degli sposi è in intima relazione con il dono del Figlio unigenito attraverso il suo corpo e sangue. L'offerta è sempre un atto di libertà spirituale :

Affinchè il sacrificio di Cristo divenga il vostro, non basta che voi offriate il suo corpo e il suo sangue. Lo scambio degli anelli non implica il dono del cuore e della vita. Allo stesso modo, l'offerta del corpo e del sangue di Cristo, esige un vostro dono interiore. Il dono di ciascuno di voi, senza dubbio, come anche il dono della vostra piccola comunità coniugale. Un dono dai molteplici aspetti [...]: dovete offrirvi l'un l'altro a Dio e, insieme, offrire i vostri figli, e più alla larga, tutto ciò che costituisce la vostra esistenza.²³

Il dono deve rinnovarsi in ogni eucarestia: passa da una disappropriazione personale, un esodo da se, direbbe Mgr Julien, per offrirsi all'altro e, attraverso l'altro, a Dio. Il volto di Dio che gli sposi sono chiamati a vedere nel coniuge, è confermato dalla grazia eucaristica ; essa lo esprime e lo attesta allo stesso tempo:

Il passaggio dall'amore umano all'amore divino, per i membri del focolare domestico, avverrà senza che se ne accorgano. Come si risale un fiume fino alla fonte, la conoscenza dell'amore umano li porterà a intravedere l'amore divino, la via Trinitaria che si riflette nel focolare. Una famiglia dove si è uno come il Padre e il Figlio sono uno, fa pregustare il mistero di Dio, diventa familiare con Lui, oso affermare. Queste realtà divine sono poi espresse nel linguaggio più intellegibile, più universale, il linguaggio internazionale per eccellenza : l'amore. Una famiglia dove ci si ama, dice tante cose, anche a coloro che ne ignorano la lingua.²⁴

23. *Il Matrimonio, la strada verso Dio*, p. 249-250 (MRD).

24. *MGS*, p. 265.

L'Eucarestia rischiarà ogni parola e gesto della vita coniugale. Rivela il senso più profondo dell'atto specifico degli sposi:

Tra un marito e una moglie che possiedono la visione eucaristica del corpo, si può facilmente immaginare come saranno trasformate le stesse relazioni sessuali. Non si tratta più di un « corpo mortale » bensì di un corpo chiamato alla santità che gli sposi si donano reciprocamente per esprimere l'amore di figli di Dio.²⁵

All'interno della coppia e della famiglia, che si rivela essere «piccola Chiesa», è ben presente anche la realtà del sacerdozio. Inizialmente nella nascita dell'unione, successivamente nel modo di vivere la sua missione nella Chiesa:

Come l'individuo è consacrato nel battesimo e nella cresima, così la coppia è « sacra », consacrata nel sacramento che le è proprio, il matrimonio. Dal suo primo atto coniugale – il « si » pronunciato davanti al sacerdote, l'anello messo al dito –, gesti che appartengono ad un ufficio sacerdotale, gesti che fanno degli sposi i celebranti del loro matrimonio²⁶.

Se i celebranti del sacramento sono proprio gli sposi che consentono tra di loro e al Signore che si dona l'uno all'altra, essi lo compiono sotto il beneplacito e la benedizione del ministro ordinato. Durante la loro vita coniugale e familiare, il sacerdozio degli sposi è un'espressione del sacerdozio comune dei fedeli : vivere da figli come Cristo obbedendo alla volontà del Padre sulla terra e compiendo il suo progetto d'amore nella storia. Il sacerdozio riveste l'intera vita coniugale. E' ispirato e centrato sul sacramento dell'eucarestia in cui gli sposi, nel donarsi a Cristo, ricevono Lui in cambio. Il sacerdozio sponsale si esercita nel rispetto della differenza uomo-donna e dei doni e carismi di ciascuno:

25. *MRD*, p. 255.26.

MGS, p. 230.

La dottrina del sacerdozio sponsale merita di essere continuamente meditata dalle coppie cristiane, che non finiranno mai di esplorarne le ricchezze. Pertanto, è interamente contenuta in queste quattro proposte che pongo all'attenzione della vostra fede: nella famiglia cristiana, Cristo sacerdote è presente e vivo. Bisogna affrettarsi nel coinvolgere parenti e figli, affinché si offrano anche loro, in un grande slancio di amore filiale, per la gloria del Padre e la salvezza del mondo intero ²⁷.

Henri Caffarel parla chiaramente della necessità del perdono nella coppia, per la sua vita e la sua crescita. Mostra l'affinità tra il perdono coniugale e il cammino personale sacramentale dei coniugi. Il sacramento della riconciliazione fortifica l'amore coniugale e gli dona vita. Attraverso questo sacramento si verifica la vita « mistica » della coppia cristiana : il perdono ricevuto personalmente fiorisce nell'amore tra coniugi. L'amore è chiamato ad essere salvato da Cristo. Immersi nella dinamica sacramentale e nella sua ricchezza che va oltre loro stessi, gli sposi prendono consapevolezza poco a poco dell'amore divino che è *paziente, è benigno, non è invidioso, non si vanta, non si gonfia, non cerca il suo interesse* (1 Co 13,4-13). L'amore vero viene testato quando si assumono le debolezze e i peccati dell'altro: bisogna amare e perdonare « come Cristo ». La vita « mistica », è la storia santa degli sposi. Henri Caffarel la descrive quindi sotto forma narrativa. La prima tappa è di pace e felicità:

L'amore, il primo amore, che sia cristiano o meno, si presenta quasi sempre come liberazione, salvezza, gioia, promessa di gioia. Si ritrova l'innocenza primordiale e, con essa, la riconciliazione con il Creatore e il creato. L'uomo diviso in se stesso, può miracolosamente accedere all'unità interiore attraverso l'Amore di Dio. Amore di Dio, amore del coniuge e sessualità, i tre slanci sono riconciliati in un solo e unico amore. Qualcuno ha detto che l'amore è « ciò che resta sulla terra del paradiso » (arcivescovo Innocent Borissov) ²⁸.

27. MGS, p. 240

28. MGS, p. 332.

Infatti, i giovani vedono nel loro amore un cammino di salvezza: la loro unione è la prova che sono in grado di amare ed essere amati. Amare è possibile. L'intuizione e l'esperienza sono giuste, ma spesso si genera confusione. L'altro non è il Salvatore. Il matrimonio è un legame di salvezza da vivere attraverso una storia. Il sacramento è segno di un amore che salva, una tappa, un « gesto » di Dio in loro favore. Attraverso la pace e la felicità, gli sposi ne pregustano il sapore, ma non vedono che questi frutti di felicità non dipendono solo dalla loro volontà, ma dalla grazia di Colui che si è impegnato con loro e per loro.

La seconda tappa è la scoperta del male nel cuore dell'unione coniugale. La comunione si opacizza in certi punti. Emerge spesso una divisione. Spesso vengono alla luce divergenze tra amore umano e amore divino. E' un momento decisivo per la crescita dell'amore: gli sposi che si riconoscono peccatori, fanno esperienza della necessità di un salvatore del loro amore. L'amore è ferito, Cristo si fa presente per salvarlo:

consapevoli della crudele scoperta, la loro comunità coniugale diventa infine comunità penitente nella grande comunità penitente della Chiesa e ricorre al suo Signore di cui non mette in dubbio la presenza e la sollecitudine. Aprendosi al perdono, la coppia rinascerà alla speranza²⁹.

La terza tappa è quella della conversione di tutti i membri della comunità familiare nell'*agapè* divina: « Nella carità, Cristo lavora per guarire e santificare la coppia fin nel profondo. Lui prende l'iniziativa, ma non porta avanti la sua opera senza la collaborazione degli sposi³⁰. » La considerazione delle leggi e delle caratteristiche del matrimonio è da farsi attraverso la considerazione dell'unione tra Cristo e la Chiesa. La vita e gli argomenti che riguardano questo stato di vita sacramentale sono più chiari sotto questa luce. La coppia cresce nella relazione nella misura in cui cresce la carità, cioè in una relazione che confida in Cristo Sposo. La coppia è come una « piccola Chiesa » che si associa alla missione della Chiesa: missione regale, culturale e profetica³¹.

29. *MGS*, p. 333.

30. *MGS*, p. 333.

31. Infatti, Henri Caffarel parla di « funzioni della Chiesa » : il termine è un pò instrumentale. Peraltro, si parla anche di ufficio sacerdotale (il *munus sacerdotale*) e Henri Caffarel lo centra principalmente sul « culturale ».

BILANCIO FINANZIARIO 2015 DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DI PADRE CAFFAREL

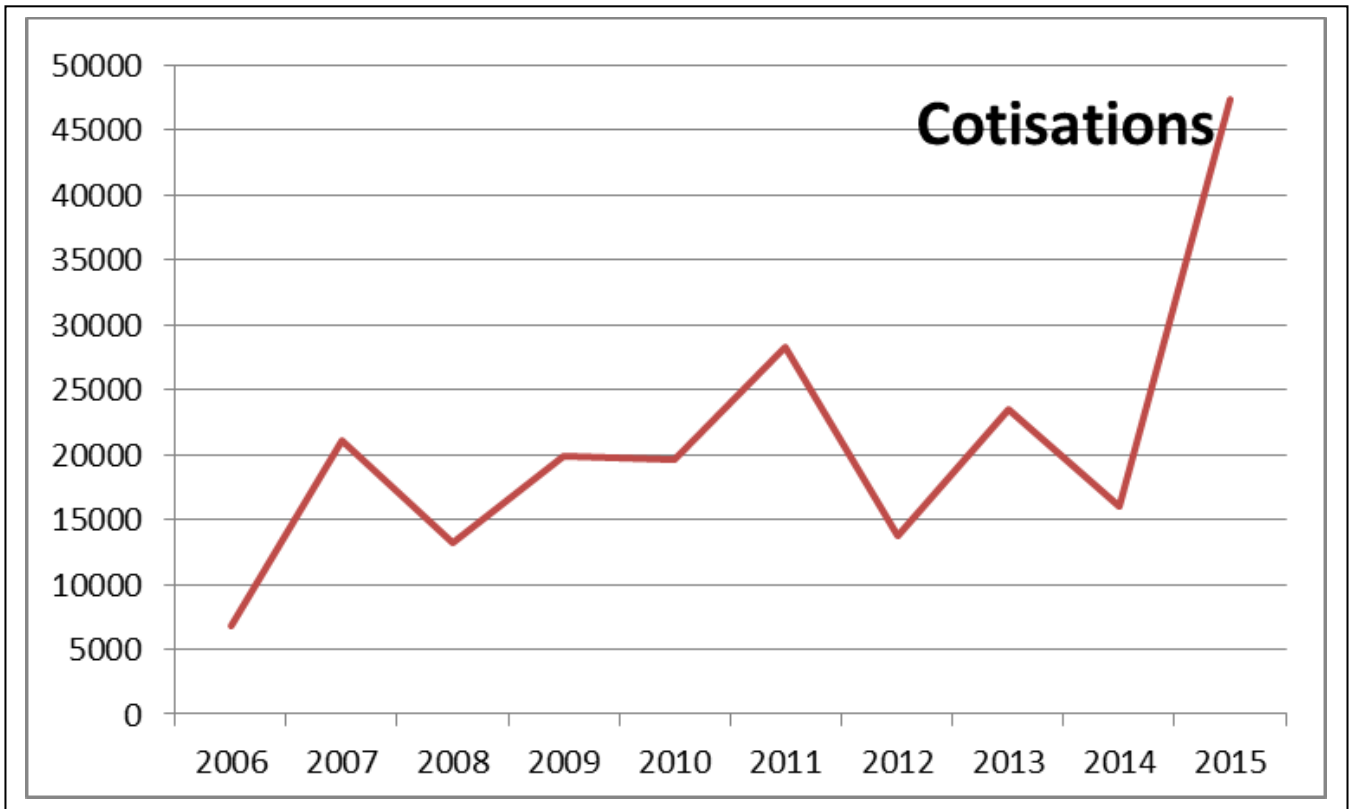
Philippe Denev
Tesoriere

A fin décembre 2015, l'état des recettes et des dépenses de l'association se présentent de la façon suivante :

Compte de résultat 2015

	2014	2015
•Recettes	17 183 €	47 587 €
-Adhésions	15 520 €	47 130 €
-Dons	505 €	210 €
-Ventes	0 €	0 €
-Colloque	0 €	19 €
Produits financiers	443 €	228 €
Divers	715 €	
•Dépenses	26 523 €	17 322 €
-Déplacements/Témoignages	6 183 €	744 €
-Postulateur	6 000 €	8 500 €
-Honoraires Historiens Théologiens	0 €	0 €
-Frais Bureau Documentation	5 244 €	1 703 €
-Frais Bancaires	215 €	281 €
-Assistance Secrétariat	7 217 €	5 875 €
-Réception Hébergement	1 664 €	220 €
Résultat	-9 340,14 €	30 265 €

- 1 Le uscite sono stabili a 17 322€, livello decisamente inferiore al budget presentato nel 2014 per il 2015, che raggiungeva i 27 000 €. La causa principale è il costo della postulazione romana inferiore a quella prevista.
- 2 L'entrate sono superiori al budget: 47 587 € per 27 000 €.
- 3 La gestione dell'associazione eccede di 30 265 €, grazie all'importante contributo delle quote del Brasile.



Attenzione: il Brasile è il maggior contribuente al budget dell'associazione 82%, seguito dall'America Latina 6 %, dal Portogallo 4%, Francia 4% e infine Spagna 2%.

Le quote di risparmio, a fine 2015, sono di poco superiori ai 66 000 € e permettono di affrontare serenamente le successive fasi di procedura e sviluppare azioni di comunicazione protese a divulgare il pensiero di Padre Caffarel.

Philippe DENEY

**Preghiera per la canonizzazione
del Servo di Dio
Henri Caffarel**

Dio, nostro Padre,
Tu hai messo nel profondo del cuore del tuo servo, Henri Caffarel,
uno slancio di amore che lo legava senza riserve a tuo Figlio
e lo ispirava nel parlare di Lui.
Profeta dei nostri tempi,
ha mostrato la dignità e la bellezza della vocazione di ognuno
secondo la parola che Gesù rivolge a tutti: “vieni e seguimi”
Ha suscitato l’entusiasmo degli sposi per la grandezza del sacramento del
[matrimonio
che esprime il mistero di unità e di amore fecondo tra il Cristo e la Chiesa.
Ha mostrato che sacerdoti e coppie
sono chiamati a vivere la vocazione dell’amore.
Ha guidato le vedove: l’amore è più forte della morte.
Spinto dallo Spirito,
ha guidato molti credenti sul cammino della preghiera.
Era abitato da Te, Signore e un fuoco ardeva nel suo cuore.

Dio, nostro Padre,
per intercessione della Vergine Maria,
ti preghiamo di affrettare il giorno
in cui la Chiesa proclamerà la santità della sua vita,
affinché tutti trovino la gioia di seguire tuo Figlio,
ognuno secondo la propria vocazione nello Spirito.

Dio nostro Padre, noi invochiamo padre Caffarel per...
(*Precisare la grazia richiesta*)

**Preghiera approvata da Monsignore André Vingt-Trois- Arcivescovo di Parigi.
“Nihil obstat”: 4 gennaio 2006- “Imprimatur” : 5 gennaio 2006**

*In caso di ottenimento di grazia con l’intercessione di padre Caffarel,
Mettarsi in contatto con il postulatore :
Association "Les Amis du Père Caffarel"
49 rue de la Glacière – F 75013 PARIS*

Associazione degli amici di padre Caffarel

Membri onorari

Cardinale Jean-Marie LUSTIGER, ex Arcivescovo di Parigi †

René RÉMOND, dell'Accademia francese †

Madame Nancy MONCAU †

Mons. Guy THOMAZEAU, Arcivescovo emerito di Montpellier

Padre Bernard OLIVIER o.p. ex Consigliere Spirituale dell' E.R.I. ⁽¹⁾ †

Jean e Annick † ALLEMAND, ex-permanenti, Biografi di padre Caffarel

Louis † e Marie d'AMONVILLE, ex-responsabili dell'Equipe Responsable Internazionale, ex-permanenti.

Madeleine AUBERT, presidente della “Fraternité Notre-Dame de la Résurrection”

Mons. François FLEISCHMANN, ex Consigliere Spirituale dell' E.R.I. ⁽¹⁾

Igar e Cidinha FEHR, ex responsabili E.R.I. ⁽¹⁾

Prieur de Notre-Dame de Cana (Troussures)

Alvaro e Mercedes GOMEZ-FERRER, ex responsabili dell' E.R.I. ⁽¹⁾

Pierre † e Marie-Claire HARMEL, équipiers, ex-ministro belga

Presidente della « Fraternité Notre-Dame de la Résurrection »

Marie-Claire MOISSENET, presidente d'onore del Movimento « Speranza e vita »

Gérard e Marie-Christine de ROBERTY, già responsabili dell' E.R.I. ⁽¹⁾

Michel TAUPIN , presidente del Movimento “Speranza e Vita”

Jean-Michel VUILLERMOZ, responsabile degli “Intercessori”

Danielle WAGUET, collaboratrice e esecutrice testamentaria di padre Caffarel

⁽¹⁾ E.R.I. : Equipe Responsable Internazionale delle Equipes Notre Dame

Postulatore (Roma) :

Padre Angelo Paleri, o.f.m.conv

Redazione della causa :

Padre Paul-Dominique Marcovits, o.p.

Direttore della pubblicazione :

José Moura Soares

Equipe de Redazione :

Loïc e Armelle Toussaint de Quiévrecourt

LES AMIS DU PÈRE CAFFAREL

Association loi 1901 pour la promotion de la Cause
de canonisation du Père Henri Caffarel

49, rue de la Glacière - (7^e étage) - F 75013 PARIS

Tél. : + 33 1 43 31 96 21 - Fax.: + 33 1 45 35 47 12

Courriel : association-amis@henri-caffarel.org

Site Internet : www.henri-caffarel.org

**AVETE PENSATO
A RINNOVARE LA VOSTRA ADESIONE
ALL'ASSOCIAZIONE
DI AMICI DI PADRE CAFFAREL ???**

**RITAGLIARE e RIEMPIRE questo MODULO
RISPEDIRE CON IL VOSTRO ASSEGNO**

A :

Association internationale de soutien

A LA CAUSE DE CANONISATION DU

Père Henri CAFFAREL

49, RUE DE LA GLACIERE – 7^{EME} ETAGE

F- 75013 PARIS

www.henri-caffarel.org

NOME :COGNOME :

Indirizzo :

Codice postale :Città.....

Paese:

Telefono :Mail :@.....

Attività professionale o religiosa.....

- Rinnovo la mia adesione (rinnoviamo) all'Associazione "amici di Padre CAFFAREL" per l'anno 2016,

- E verso (versiamo) la quota annuale : 1.Membro aderente : 10 € ; 2. Coppia aderente : 15 €

3. Membro benefattore : 25 € e più

Per confrontarsi con i corrispondenti « Amici di Padre Caffarel » della vostra Super Regione o Regione, a seguire le coordinate:

Silvia Ventricelli e Filippo Marrocchi :

silviaventricelli@gmail.com

Chiedo di inviare una informazione
e una domanda di adesione alle seguenti persone:

Cognome:.....
Nome :.....
Indirizzo:.....
Codice postale:.....Città:.....
Paese:.....
E-mail:..... @.....

Cognome:.....
Nome:.....
Indirizzo:.....
Codice postale:.....Città:.....
Paese:.....
E-mail:..... @.....

Cognome:.....
Nome :.....
Indirizzo:.....
Codice postale:.....Città:.....
Paese:.....
E-mail:..... @.....

Cognome:.....
Nome :.....
Indirizzo:.....
Codice postale:.....Città:.....
Paese:.....
E-mail:..... @.....

Cognome:.....
Nome :.....
Indirizzo:.....
Codice postale:.....Città:.....
Paese:.....
E-mail:..... @

Cognome:.....
Nome:.....
Indirizzo:.....
Codice postale:.....Città:.....
Paese:.....
E-mail:..... @

Cognome:.....
Nome :.....
Indirizzo:.....
Codice postale:.....Città:.....
Paese:.....
E-mail:..... @

Cognome:.....
Nome :.....
Indirizzo:.....
Codice postale:.....Città:.....
Paese:.....
E-mail:..... @